

Ex pugile spezza le braccia al rivale in amore, arrestato

Pubblicato: Mercoledì 11 Giugno 2014



Non voleva che la nuova relazione della ex moglie proseguisse e ha spezzato le braccia al suo rivale in amore. In manette è così finito **un ex pugile di 41 anni**, accusato di **lesioni aggravate volontarie e indagato per sequestro di persona e minacce**.

Tutto è accaduto a una coppia di Origgio, quando l'ex pugile e la moglie si sono separati: erano sposati dal 1996 ma la separazione ufficiale è avvenuta nell'agosto del 2013, **proprio a causa di alcune violenze che la donna non sopportava più**. Lei, insieme alla figlia, ha prima vissuto in una comunità protetta, poi ha trovato una nuova abitazione **e avviato una relazione con un uomo di 43 anni residente a Cesate**.

L'ex marito ha cercato di dissuadere la donna da questa frequentazione dicendole frasi come «**è un tipo violento quanto me e quindi se non volevi stare con me non devi stare neanche lui**». Ma ben presto l'ex pugile è passato ai fatti: a ottobre il 43enne è rimasto vittima di un'aggressione, riportando ferite guaribili in 30 giorni; a marzo dopo l'appuntamento con l'ex pugile in un bar **è stato nuovamente picchiato**, anche se in maniera più lieve.

Ma la situazione è degenerata lo scorso 5 aprile, quando l'ex marito **ha invitato l'uomo a casa propria**: ad attenderlo c'erano anche altri due uomini che hanno immobilizzato il 43enne mentre **l'ex pugile lo ha picchiato più volte con una spranga di ferro**, fino a spezzargli le ossa di entrambe le braccia. Non contento gli ha preso il cellulare e ha chiamato l'ex moglie esprimendo una chiara minaccia: «**Dovrai andare ad imboccarlo all'ospedale perchè gli ho spezzato le braccia. Finite subito questa relazione**».

Il 43enne è stato lasciato libero e si è recato subito a casa della sorella che l'ha portato all'ospedale di Garbagnate. **Qui è stato sottoposto a un intervento chirurgico per riallineare le ossa delle braccia**. Per lui è stata emessa una prognosi di 46 giorni. Nonostante tutto questo, il 43enne non ha voluto sporgere denuncia, ma i carabinieri della stazione di Caronno Pertusella, che fa capo alla Compagnia di Saronno, **hanno comunque effettuato le indagini ricostruendo tutto l'accaduto**. Il giudice per le indagini preliminari, **Luca Labianca**, ha quindi emesso l'ordine di arresto per l'ex pugile che ora **si trova nel carcere di Busto Arsizio** con le pesanti accuse. Denunciati a piede libero per lesioni aggravate volontarie anche i due uomini che lo hanno aiutato nel pestaggio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

